

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 2428)

DISEGNI DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 gennaio 1963
(V. Stampato n. 427)*

presentato dal Ministro del Tesoro

(ANDREOTTI)

di concerto col Ministro del Bilancio

(MEDICI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 14 gennaio 1963*

**Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1950-51**

DISEGNO DI LEGGE

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.991.710.440.550,91
delle quali furono riscosse	»	1.530.588.171.080,91
e rimasero da riscuotere	L.	461.122.269.470 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 2.212.607.435.554,65
 delle quali furono pagate » 1.209.908.474.082,32

e rimasero da pagare L. 1.002.698.961.472,33

ART. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:

Entrata L. 1.720.064.381.550,19
 Spesa » 1.893.594.754.464,47

Disavanzo effettivo L. 173.530.372.914,28

Movimento di capitali:

Entrata L. 271.646.059.000,72
 Spesa » 319.012.681.090,18

Disavanzo per movimento di capitali L. 47.366.622.089,46

Riepilogo generale:

Entrata L. 1.991.710.440.550,91
 Spesa » 2.212.607.435.554,65

Disavanzo finale L. 220.896.995.003,74

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1949-50
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 539.839.491.900,26
 delle quali furono riscosse nel 1950-51 » 284.491.210.690,16

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 L. 255.348.281.210,10

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50		
restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.653.498.403.256,96
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	610.090.075.713,12
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	1.043.408.327.543,84

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 1) . . .	L.	461.122.269.470 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	255.348.281.210,10
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	156.744.089.707,29
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	873.214.640.387,39

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 2)	L.	1.002.698.961.472,33
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.043.408.327.543,84
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	2.046.107.289.016,17

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 3.285.747.929.277,74 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1950-51 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	1.991.710.440.550,91
--	----	----------------------

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50, e cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	1.673.720.847.849,49	
al 30 giugno 1951	»	1.653.498.403.256,96	
		<hr/>	L. 20.222.444.592,53
			<hr/>
Totale delle attività	L.	2.011.932.885.143,44	
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1951	»	3.285.747.929.277,74	
		<hr/>	
Totale a pareggio delle passività	L.	5.297.680.814.421,18	
		<hr/>	

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1950	L.	3.082.399.099.684,56
Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	»	2.212.607.435.554,65

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50 e cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	542.513.771.040,93	
al 30 giugno 1951	»	539.839.491.900,26	
		<hr/>	» 2.674.279.140,67
Discarichi amministrativi a favore dei tesoreri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»		41,30
		<hr/>	
Totale delle passività	L.	5.297.680.814.421,18	
		<hr/>	

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 41,30 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1950-51, ai tesoreri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>		
Capitolo n. 298 — Contributi, sussidi e spese per la profilassi, ecc. L.	—	L. 204.915.791,52
Capitolo n. 340 — Compensi speciali, ecc. »	—	» 3.666 —
Capitolo n. 342 — Sussidi al personale. »	—	» 5.402 —
Capitolo n. 472 — Contributi, ecc. a fa- vore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia, ecc. . . . »	—	» 272.426,01
Capitolo n. 492-ter (nuovo). — Somma oc- corrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regio- ne Sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, numero 3 »	4.859.162.056,76	» —
Capitolo n. 581. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc. »	—	» 9.393.294.718,39
Capitolo n. 582. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc. »	—	» 614.008.094,20
<i>Ministero della pubblica istruzione:</i>		
Capitolo n. 135. — Scuole e corsi secun- dari di avviamento professionale — Stipendi, ecc. »	900.000.000	— »
<i>Ministero della marina mercantile:</i>		
Capitolo n. 44. — Spese di trasferimento e rimborso spese di trasporto, ecc. . . . »	—	» 805 —
<i>Ministero della difesa:</i>		
Capitolo n. 249. — Spese di giustizia pe- nale militare »	5.059.006	— »

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO****ART. 11.**

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in L. 95.801.430.223,78

delle quali furono riscosse » 78.862.330.565,78

e rimasero da riscuotere L. 16.939.099.658 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in . . .	L.	95.801.430.223,78
delle quali furono pagate	»	39.321.321.248,55
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	56.480.108.975,23
<hr/>		

ART. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, in	L.	45.714.930.316,18
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	2.597.977.592,46
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	43.116.952.723,72
<hr/>		

ART. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate, in	L.	73.958.409.340,29
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	29.164.119.721,38
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	44.794.289.618,91
<hr/>		

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 11)	L.	16.939.099.658 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	43.116.952.723,72
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	2.759.687.808,12
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	62.815.740.189,84
<hr/>		

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 12)	L.	56.480.108.975,23
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	44.794.289.618,91
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	101.274.398.594,14
<hr/>		

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1950-51, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1950-51 L. 95.801.430.223,78

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950 L. 45.714.862.786,18

al 30 giugno 1951 » 45.714.930.316,18

» 67.530 —

Totale delle attività . . . L. 95.801.497.753,78

Passività:

Spese dell'esercizio 1950-51 L. 95.801.430.223,78

Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950 L. 73.958.341.810,29

al 30 giugno 1951 » 73.958.409.340,29

» 67.530 —

Totale delle passività . . . L. 95.801.497.753,78

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in

. L. 2.039.206.973,77
delle quali furono riscosse » 2.033.135.313,77

e rimasero da riscuotere L. 6.071.660 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.734.384.143,07
delle quali furono pagate	»	1.095.809.167,25
e rimasero da pagare	L.	638.574.975,82

ART. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1949-50 restano determinate in	L.	7.218.871,05
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	7.218.871,05
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	—

ART. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1949-50 restano determinate in	L.	1.038.374.734,39
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	492.077.424,21
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	546.297.310,18

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 18)	L.	6.071.660 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	6.071.660 —

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 19)	L.	638.574.975,82
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21).	»	546.297.310,18
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	1.184.872.286 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 24.

È accertato nella somma di lire 733.577.265,87 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1950-51, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	405.129.803,70
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	2.039.206.973,77

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	1.061.938.326,84
al 30 giugno 1951	»	1.038.374.734,39
		23.563.592,45

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	7.157.832,03
al 30 giugno 1951	»	7.218.871,05
		61.039,02

Totale delle attività	L.	2.467.961.408,94
---------------------------------	----	------------------

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	1.734.384.143,07
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	733.577.265,87
		2.467.961.408,94
Totale a pareggio delle attività	L.	2.467.961.408,94

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana in

delle quali furono riscosse	»	6.370.400.082,43
		6.370.400.082,43

e rimasero da riscuotere	L.	—
------------------------------------	----	---

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 6.370.400.082,43
 delle quali furono pagate » 4.562.617.309 —

e rimasero da pagare L. 1.807.782.773,43

ART. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 32.182.654,66
 delle quali furono riscosse nel 1950-51 » 11.213.725,80

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 L. 20.968.928,86

ART. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 2.449.447.207,15
 delle quali furono pagate nel 1950-51 » 2.416.212.623,95

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 L. 33.234.583,20

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 25) L. —
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) » 20.968.928,86
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 30 giugno 1951 L. 20.968.928,86

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 26) L. 1.807.782.773,43
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) » 33.234.583,20

Residui passivi al 30 giugno 1951 . . . L. 1.841.017.356,63

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 31.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del

Ministero dell'interno in	L.	4.054.948.715,71
delle quali furono riscosse	»	40.088.944,21
e rimasero da riscuotere	L.	4.014.859.771,50

ART. 32.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	2.798.371.788,70
e rimasero da pagare	L.	1.450.563.261,08

ART. 33.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	1.830.170.803,29
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	2.936.695.428,04

ART. 34.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

delle quali furono pagate nel 1950-51	»	962.074.320,93
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	637.901.327,36

ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 31)	L.	4.014.859.771,50
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33)	»	2.936.695.428,04
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	3.286,64
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	6.951.551.912,90

ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 32)	L.	1.450.563.261,08
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	637.901.327,36
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	2.088.464.588,44

ART. 37.

È accertato nella somma di lire 10.637.738,94 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	10.689.100,66
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	4.054.948.715,71

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50, cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	1.793.182.340,41
al 30 giugno 1951	»	1.599.975.648,29
	»	193.206.692,12

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	4.766.137.951,10
al 30 giugno 1951	»	4.766.866.231,33
	»	728.280,23

Totale delle attività . . . L. 4.259.572.788,72

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	4.248.935.049,78
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	10.637.738,94
Totale a pareggio delle attività	L.	4.259.572.788,72

ART. 38.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4.708.510,08 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza del capitolo n. 44 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. », dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1950-51.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA DI ROMA

ART. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno in

L.	78.397.415,95
»	1.472.449,92
<hr/>	
L.	76.924.966,03
<hr/> <hr/>	

ART. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	78.738.425,72
»	40.527.738,41
<hr/>	
L.	38.210.687,31
<hr/> <hr/>	

ART. 41.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

L.	64.578.826,53
»	693.615,53
<hr/>	
L.	63.885.211 —
<hr/> <hr/>	

ART. 42.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

L.	26.676.867,04
»	19.543.817,18
<hr/>	
L.	7.133.049,86
<hr/> <hr/>	

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

L.	76.924.966,03
»	63.885.211 —
»	4.130,05
<hr/>	
L.	140.814.307,08
<hr/> <hr/>	

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 40)	L.	38.210.687,31
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	7.133.049,86
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	45.343.737,17
		<hr/> <hr/>

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 90.441,39 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	90.441,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	78.397.415,95

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	27.018.069,19
al 30 giugno 1951	»	26.676.867,04
		<hr/>
	»	341.202,15

Totale delle attività L. 78.829.059,49

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	78.738.425,72
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50, cioè:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	64.579.018,91
al 30 giugno 1951	»	64.578.826,53
		<hr/>
	»	192,38

Totale delle passività L. 78.738.618,10

Saldo attivo al 30 giugno 1951 » 90.441,39

Totale a pareggio delle attività L. 78.829.059,49

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 255.537.775,63
 delle quali furono riscosse » 17.333.695,99

e rimasero da riscuotere L. 238.204.079,64

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in L. 257.908.374,10
 delle quali furono pagate » 56.562.259,74

e rimasero da pagare L. 201.346.114,36

ART. 48.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 74.741.839,07
 delle quali furono riscosse nel 1950-51 » 73.647.943,30

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 L. 1.093.895,77

ART. 49.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 109.468.174,27
 delle quali furono pagate nel 1950-51 » 55.876.952,61

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 L. 53.591.221,66

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 46) . . . L. 238.204.079,64
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48) » 1.093.895,77
 Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata) » 550,10

Residui attivi al 30 giugno 1951 . . . L. 239.297.425,31

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 47)	L.	201.346.114,36
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	53.591.221,66
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	254.937.336,02
		<hr/> <hr/>

Art. 52.

È accertato nella somma di lire 2.511.413,36 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950	L.	2.390.054,97
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51	»	255.537.775,63

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	111.958.537,42
al 30 giugno 1951	»	109.468.174,27
		<hr/>
	»	2.490.363,15

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	74.740.245,36
al 30 giugno 1951	»	74.741.839,07
		<hr/>
	»	1.593,71

Totale delle attività	L.	260.419.787,46
		<hr/> <hr/>

Passività:

Spese dell'esercizio 1950-51	L.	257.908.374,10
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	2.511.413,36
		<hr/>
Totale a pareggio delle attività	L.	260.419.787,46
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste, in

L.	1.496.941.853,57
»	1.203.494.562,42
<hr/>	
L.	293.447.291,15
<hr/>	

Art. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	1.496.941.853,57
»	1.253.770.319,85
<hr/>	
L.	243.171.533,72
<hr/>	

Art. 55.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

L.	536.526.599,53
»	534.197.418,53
<hr/>	
L.	2.329.181 —
<hr/>	

Art. 56.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

L.	889.073.866,89
»	431.640.933 —
<hr/>	
L.	457.432.933,89
<hr/>	

Art. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

L.	293.447.291,15
»	2.329.181 —
»	86.394.622,40
<hr/>	
L.	382.171.094,55
<hr/>	

Art. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 54)	L.	243.171.533,72
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	457.432.933,89
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	<u>700.604.467,61</u>

Art. 59.

È accertato nella somma di lire 535.401,59 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51 L. 1.496.941.853,57

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	890.367.178,61
al 30 giugno 1951	»	<u>889.073.866,89</u>
	»	<u>1.293.311,72</u>

Totale delle attività L. 1.498.235.165,29

Passività:

Saldo passivo al 1° luglio 1950 L. 757.909,27

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51 » 1.496.941.853,57

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:

al 1° luglio 1950	L.	536.526.600,39
al 30 giugno 1951	»	<u>536.526.599,53</u>
	»	<u>0,86</u>

Totale delle passività L. 1.497.699.763,70

Saldo attivo al 30 giugno 1951 » 535.401,59

Totale a pareggio delle attività L. 1.498.235.165,29

Art. 60.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza		Conto dei residui
Articolo n. 34. — Accantonamento di disponibilità, ecc.	L. 2.961.534,86	L.	—
Articolo n. 37. — Acquisto, ecc. di terreni, ecc.	» 2.961.534,86	»	—
Articolo n. 38. — Acquisto di terreni per lo ampliamento del demanio forestale, ecc.	» 109.200 —	»	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 61.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1950-51 nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	939.550.776 —
Spese	»	751.243.663 —
Avanzo	L.	188.307.113 —

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 62.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1950-51 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.263.642,87
Spese	»	833.020,86
Avanzo	L.	430.622,01

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 63.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	26.266.740 —
delle quali furono riscosse	»	26.231.740 —
e rimasero da riscuotere	L.	35.000 —

Art. 64.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	26.266.740 —
delle quali furono pagate	»	23.956.672 —
e rimasero da pagare	L.	2.310.068 —

Art. 65.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	5.186.916 —
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	3.676.916 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	1.510.000 —

Art. 66.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	6.369.441 —
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	4.600.182 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	1.769.259 —

Art. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 63)	L.	35.000 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 65)	»	1.510.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	1.545.000 —

Art. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 64)	L.	2.310.068 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 66)	»	1.769.259 —
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	4.079.327 —

Art. 69.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Articolo n. 1. — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc.	L. —	L. 584 —
Articolo n. 4. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	» —	» 377 —
Articolo n. 7. — Indennità e rimborso spese di viaggio per missioni, ecc.	» 106.766 —	» —
Articolo n. 10. — Spese per servizi vari e laboratori	» 191.164 —	» —
Articolo n. 15. — Spese per conto d'Amministrazioni, ecc.	» 179.640 —	» 10 —
Articolo n. 16. — Versamento delle ritenute erariali, ecc.	» —	» 1.809 —
Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria	» 475.646 —	» —
Articolo n. 19. — Gestione speciale della sezione agraria, ecc.	» 210.630 —	» —

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 70.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in

... ..	L.	30.170.795.250,83
delle quali furono riscosse	»	19.802.218.354,83
e rimasero da riscuotere	L.	10.368.576.896 —

Art 71.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

... ..	L.	30.170.795.250,83
delle quali furono pagate	»	15.898.115.791,48
e rimasero da pagare	L.	14.272.679.459,35

Art. 72.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

... ..	L.	20.011.512.397 —
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	4.979.703.394 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	15.031.809.003 —

Art. 73.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	25.396.609.362,99
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	10.786.883.111,83
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	14.609.726.251,16
<hr/> <hr/>		

Art. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 70)	L.	10.368.576.896 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 72)	»	15.031.809.003 —
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	25.400.385.899 —
<hr/> <hr/>		

Art. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 71)	L.	14.272.679.459,35
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»	14.609.726.251,16
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	28.882.405.710,51
<hr/> <hr/>		

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 76.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo della Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	699.951.255.185 —
delle quali furono riscosse	»	604.538.599.949 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	95.412.655.236 —
<hr/> <hr/>		

Art. 77.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in

stabilite in	L.	699.951.255.185 —
delle quali furono pagate	»	611.563.643.263 —
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	88.387.611.922 —
<hr/>		

Art. 78.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	219.109.233.413 —
Entrata	»	171.323.533.413 —
<hr/>		
Disavanzo coperto con sovvenzione del tesoro	L.	47.785.700.000 —
<hr/>		

Parte straordinaria:

Spesa	L.	81.685.637.702 —
Entrata	»	29.585.637.702 —
<hr/>		
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro	L.	52.100.000.000 —
<hr/>		

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	386.851.056.255 —
Entrata	»	386.851.056.255 —
<hr/>		
Differenza	L.	—
<hr/>		

Partite di giro:

Spesa	L.	12.305.327.815 —
Entrata	»	12.305.327.815 —
<hr/>		
Differenza	L.	—
<hr/>		

Riepilogo generale:

Spesa	L.	699.951.255.185 —
Entrata	»	600.065.555.185 —
<hr/>		
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	99.885.700.000 —
<hr/>		

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 79.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	239.301.629.437—
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1950-51	»	113.052.362.684 —
rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	126.249.266.753 —

Art. 80.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	160.750.617.976 —
delle quali furono pagate dell'esercizio 1950-51	»	72.255.535.820 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	88.495.082.156 —

Art. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 76)	L.	95.412.655.236 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 79)	»	126.249.266.753 —
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	221.661.921.989 —

Art. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 77)	L.	88.387.611.922 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	»	88.495.082.156 —
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	176.882.694.078 —

Art. 83.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

Capitolo n. 85. — Materiale di esercizio in aumento patrimoniale	L.	325.512.646 —
Capitolo n. 86. — Lavori in conto patrimoniale, ecc.	»	1.685.823.958 —
Capitolo n. 87. — Lavori di elettrificazione delle linee	»	47.567.669 —
Capitolo n. 90. — Spese di riparazione e di ricostruzione, ecc.	»	952.099.721 —
Capitolo n. 93. — Acconti sulle forniture in corso	»	346.647.193 —

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo n. 94. — Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia	L.	110.174.397 —
Capitolo n. 96. — Spese d'impianto	»	16.567.861 —
Capitolo n. 97. — Spese d'acquisto viveri, ecc.	»	336.949.498 —
Capitolo n. 98. — Spese per lavori fatti dalle officine, ecc. »	»	427.707.133 —
Capitolo n. 99. — Spese dei cantieri, officine, ecc. . . »	»	291.650.505 —
Capitolo n. 99-bis. — Gestione degli autoveicoli »	»	8.759.262 —
Capitolo n. 100. — Materiali di scorta, materie ricevute . »	»	11.634.891.394 —
Capitolo n. 101. — Pensioni	»	1.404.512.476 —
Capitolo n. 104. — Pensioni ad agenti ex gestioni austriache, ecc.	»	39.683.126 —
Capitolo n. 105. — Erogazione dei proventi del Fondo lasciati, ecc.	»	14.704 —
Capitolo n. 107. — Pensioni	»	1.416.279 —
Capitolo n. 110. — Spese per acquisto e costruzione di case, ecc.	»	300.029 —
Capitolo n. 113. — Interessi sui capitali investiti, ecc. »	»	42.308 —
Capitolo n. 115. — Spese di amministrazione, ecc. . . . »	»	11.162.815 —
Capitolo n. 116. — Illuminazione, riscaldamento, ecc. . »	»	16.564.659 —
Capitolo n. 120. — Versamenti al Fondo di riserva della gestione	»	1.026.023 —
Capitolo n. 123. — Indennità di buonuscita	»	280.241.484 —
Capitolo n. 128. — Rimborso di ritenute	»	69.097 —
Capitolo n. 130. — Avanzo della gestione	»	95.438.190 —
Capitolo n. 131. — Spese della gestione	»	15.164.500 —
Capitolo n. 132. — Somme mutate al personale »	»	43.018.942 —
Capitolo n. 133. — Spese della gestione	»	33.896.405 —
Capitolo n. 134. — Società cooperative fra il personale, ecc.	»	145.376.195 —
Capitolo n. 137. — Versamento a cooperative delle ritenute, ecc.	»	102.174 —
Capitolo n. 138. — Spese per acquisti e diverse »	»	438.806.269 —
Capitolo n. 139. — Spese per acquisti e diverse »	»	659.908.878 —
Capitolo n. 140. — Operazioni attinenti ai trasporti . . »	»	40.720.931.726 —
Capitolo n. 142. — Lavori, forniture e prestazioni, ecc. . »	»	46.462.845.555 —
Capitolo n. 143. — Mandati a disposizione, ecc. »	»	5.279.983.638 —
Capitolo n. 144. — Versamento delle tasse erariali, ecc. . »	»	299.578.925 —
Capitolo n. 145. — Versamento delle imposte e tasse, ecc. »	»	104.427.843 —
Capitolo n. 146. — Versamento delle imposte, ecc. . . . »	»	271.642.748 —
Capitolo n. 147. — Versamento delle imposte e tasse, ecc. »	»	520.045 —

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 84.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in	L.	17.199.251.923,74
delle quali furono riscosse	»	7.960.958.049,59
e rimasero da riscuotere	»	9.238.293.874,15

Art. 85.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	17.199.251.923,74
delle quali furono pagate	»	7.345.588.847 —
e rimasero da pagare	L.	9.853.663.076,74

Art. 86.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-1950 restano determinate in	»	5.590.006.649,40
delle quali furono riscosse	»	3.307.094.544,62
e rimasero da riscuotere	L.	2.282.912.104,78

Art. 87.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	17.923.588.530,41
delle quali furono pagate	»	6.620.659.812,71
e rimasero da pagare	L.	11.302.928.717,70

Art. 88.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 84)	L.	9.238.293.874,15
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 86)	»	2.282.912.104,78
Somme riscosse e non versate (colonna s del riassunto)	»	105.063.308 —
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	11.626.269.286,93

Art. 89.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 85)	L.	9.853.663.076,74
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87)	»	11.302.928.717,70
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	21.156.591.794,44

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 90.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1950-51 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

L.	69.131.241.233,44
»	57.775.778.308,54
<hr/>	
L.	11.355.462.924,90
<hr/> <hr/>	

Art. 91.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in

L.	69.131.241.233,44
»	54.018.145.939,71
<hr/>	
L.	15.113.095.293,73
<hr/> <hr/>	

Art. 92.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate in

L.	5.157.538.705,85
»	1.843.448.836,85
<hr/>	
L.	3.314.089.869 —
<hr/> <hr/>	

Art. 93.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in

L.	16.483.865.939,63
»	10.611.691.520,46
<hr/>	
L.	5.872.174.419,17
<hr/> <hr/>	

Art. 94.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

L.	11.355.462.924,90
»	3.314.089.869 —
<hr/>	
L.	14.669.552.793,90
<hr/> <hr/>	

Art. 95.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 91)	L.	15.113.095.293,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 93)	»	5.872.174.419,17
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	20.985.269.712,90
		<hr/> <hr/>